



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DI MESSINA

Delibera Commissariale n. 07 del 03.02.2020

Oggetto: Impignorabilità delle somme e dei crediti di spettanza dell'Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Messina, iscritti in capitoli di bilancio o in contabilità speciale e destinati a servizi e finalità dell'Ente. Riferimento periodo fino al 31 dicembre 2020.

L'anno 2020 il giorno tre del mese di febbraio, il Commissario Straordinario, Ing. Leonardo Santoro, avvalendosi dei poteri conferiti con D.P. n.06/Serv. 1°/S.G. del 27 gennaio 2020, ha adottato la seguente deliberazione:

PREMESSO:

- **CHE** l'Istituto ha in essere presso il Banco Posta S.p.A. i seguenti conti correnti, secondo lo schema che si riporta:

C/C Postale	Denominazione
2972	IACP Messina – Canoni di locazione ed alienazione di alloggi di E.R.P.
225987	IACP Messina – Diritti di segreteria
34927913	IACP Messina – Incasso canoni di locazione
63035356	IACP Messina – Morosità canoni fitti
11122983	IACP Messina – Alienazione alloggi L.R. 560 del 24/12/1993

- **CHE** nei conti correnti postali n. 2972 e 34927913, corrispondenti a specifici capitoli di bilancio dell'IACP, confluiscono tutte le somme derivanti da “canoni di locazione alloggi” pagati da inquilini con bollettini postali tipo;
- **CHE** nel conto corrente postale n. 225987, corrispondente a specifico capitolo di bilancio dell'IACP, confluiscono tutte le somme derivanti da “diritti di segreteria” pagati da inquilini con bollettini postali tipo;
- **CHE** nel conto corrente postale n. 63035356, corrispondente a specifico capitolo di bilancio dell'IACP, confluiscono tutte le somme derivanti da “*morosità per ritardato pagamento di canoni*” pagati da inquilini con bollettini postali tipo;
- **CHE** nel conto corrente postale n. 11122983, corrispondente a specifico capitolo di bilancio dell'IACP, confluiscono tutte le somme derivanti dalla alienazione di alloggi di E.R.P. pagati con bollettini postali tipo;
- **CHE** in atti che le somme giacenti nei predetti conti correnti postali sotto indicati confluiscono nel conto corrente bancario n. CC0651322872, destinato esclusivamente alle spese di parte corrente dell'Ente ed in particolare dei Titoli e Programmi sotto indicati (codifica riferita agli allegati al D.Lgs n. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs n. 126/2014)

Titolo Programma	Descrizione	Bilancio di Previsione
0101	Organi istituzionali	90.000,00
0102	Segreteria generale	182.000,00
0103	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	6.000,00
0105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	235.000,00
0110	Risorse umane	4.684.000,00

0111	Altri servizi generali	3.246.000,00
	Totale missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.443.000,00

- **CHE** lo IACP ha istituito, inoltre, presso la Banca Agricola Popolare di Ragusa, succursale di Messina, sita in via A. Martino n. 98, i seguenti conti correnti:

N. Conto corrente	Denominazione
CC0651322872	Conto ordinario
CC0651322880	Fondi legge n. 560/93
CC0651322881	Fondi legge reg. n. 10/90
CC0651322882	Fondi C.E.R.
CC0651322883	Fondi Legge n. 6/97
CC0651324026	Introiti legge n. 80/2014

Rilevato in atti che le somme di cui ai conti correnti bancari e destinati ai capitoli sotto indicati, secondo la fonte del finanziamento e la finalità, nel rispetto del Piano Triennale delle Opere Pubbliche approvato con delibera commissariale n. 84 del 16.12.2019 sono utilizzabili esclusivamente per la gestione in conto capitale dei finanziamenti ricevuti per i singoli interventi di ERP per l'espletamento e copertura delle conseguenti procedure di gara per l'affidamento dei lavori con conseguente impignorabilità delle stesse, e che le somme giacenti sul C/C n. 06511322881 sono dedicate esclusivamente a tutti i lavori di cui alla L.R. n. 10/90 "Risanamento Città di Messina", per i quali il Comune di Messina è il titolare dei finanziamenti e proprietario delle opere e l'I.A.C.P. di Messina stazione appaltante;

Interventi per finanziamenti da altri Enti				
C/C Postale	Banca d'Italia	C/C presso B.A.P.R.	Capitoli di Bilancio Finanziario	
11122983	C/C 1940	0651322880	48001	Interventi edilizia abitativa Fondi L. 560/93
	C/C 1850	0651322882	48101	Interventi edilizia abitativa Fondi C.E.R.
		0651322881	48104	Interventi edilizia abitativa Fondi L.R. 10/90
		0651322882	48107	Finanziamento regionale D.R.S. – Cap. 672004 Bilancio Regione Sicilia
		0651322881	48106	Interventi edilizia abitativa Fondo di Rotazione L.R. 10/90 - COMUNE DI MESSINA
		0651322883	48103	Interventi edilizia abitativa fondi C.E.R. D.L. 159/2007 art. 21

CONSIDERATO

- che la *mission* istituzionale dell'Ente consiste nella realizzazione e gestione di alloggi di edilizia residenziale pubblica fino alla eventuale dismissione degli stessi secondo piani di vendita;
- che l'Ente per l'espletamento della *mission* istituzionale riceve finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione di alloggi e/o ad interventi di valorizzazione del patrimonio di proprietà e/o gestione mediante decreti di localizzazione e finanziamento delle opere da realizzare;
- che i finanziamenti pubblici concessi allo IACP, finalizzati alla costruzione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica o ad interventi di recupero patrimonio, sono custoditi presso la Banca d'Italia sezione Tesoreria Provinciale dello Stato di Messina, sul conto corrente n. 1850 "Fondi C.E.R." e confluiscono sul conto corrente bancario C/C 0651322882 presso la banca Agricola Popolare di Ragusa S.p.A. per il pagamento dei lavori appaltati
- che l'art.25 della Legge n.513 dell'08/08/1977, l'art. 1 della Legge n. 560 del 24/12/1993, la Legge Regionale n. 43/94 e l'art. 5 della Legge Regionale n. 11/2002, statuiscono un vincolo di destinazione per i proventi derivanti dall'alienazione degli alloggi di E.R.P. e specificatamente *"i fondi ricavati dalla vendita degli alloggi di cui alla legge 24 dicembre 1993, n 560 e alla legge regionale 3 novembre 1994 n. 43 sono destinati prioritariamente al ripiano del deficit finanziario degli istituti autonomi case popolari fino all'ammontare dell'85 per cento dei proventi complessivi previsti nei piani di vendita approvati dalla Regione, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, della legge 24 dicembre 1993 n. 560"* mentre il restante 15 per cento destinato ad attività di E.R.P.
- che con determina n. 223 del 17.08.2016 è stato istituito il c/c n. 0651324026 "Introiti L. n. 80 del 23.05.2014" a destinazione vincolata e di cui si è già dichiarata l'impignorabilità delle somme giacenti, secondo la previsione normativa;
- che, pertanto, tutte le summenzionate somme non possono essere sottratte alla loro destinazione, se non nei modi stabiliti dalla legge che li riguardano, così come specificatamente statuito dall'art. 828, 2° comma, Cod.Civ.;

VISTI

- l'art. 830, 2° comma, codice civile, secondo cui *"a tutti i beni degli Enti Pubblici, che sono destinati ad un pubblico servizio, si applica il 2° comma dell'art. 828 cod.civ."*;
- l'art. 97 della Costituzione, che al primo comma, stabilisce il principio generale del "buon andamento" della Pubblica Amministrazione, che impone di salvaguardare la finalità sociale propria dell'attività svolta dagli Enti Pubblici tra cui si annoverano gli II.AA.CC.PP. della Regione Sicilia;
- l'art. 2, comma 85, della Legge n. 662 del 23/12/1996, secondo cui *"le somme ed i crediti derivanti dai canoni di locazione e dalla alienazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di spettanza degli II.AA.CC.PP., iscritti in capitoli di bilancio o in contabilità speciale, non possono, in quanto destinati a servizi e finalità di Istituto, nonché al pagamento di emolumenti e competenze a qualsiasi titolo dovuti al personale dipendente in servizio o in quiescenza, essere sottratti alla loro destinazione, se non nei modi stabiliti"*

dalle leggi che li riguardano, ai sensi dell'art. 828 del codice civile. Qualunque atto di ritenzione di essi e gli atti di sequestro o pignoramento eventualmente eseguiti, sono nulli ed inefficaci di pieno diritto e non determinano obbligo di accantonamento da parte del terzo e non sospendono l'accreditamento delle somme nelle contabilità intestate agli II.AA.CC.PP. e la disponibilità di essi da parte degli istituti medesimi”.

Quanto sopra premesso, visto e considerato il Dirigente del Settore Contabile propone:

1. Di dichiarare l'impignorabilità delle somme di cui al c/c 0651322872 destinato esclusivamente alla gestione della spesa corrente dell'Ente;
2. L'impignorabilità dei conti correnti in essere presso la Banca Agricola Popolare di Ragusa, sede di Messina, e presso Poste Italiane S.p.A., come meglio sopra specificati, conseguente alla esclusività della destinazione degli stessi per la realizzazione delle opere pubbliche;
3. Di notificare il presente atto al tesoriere Banca Agricola Popolare di Ragusa S.p.A., alle Poste Italiane S.p.A. Direzione Generale Sicilia, alla Banca d'Italia, all'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità della Regione Sicilia.

Sede, _

Il Dirigente del Settore Contabile
F.to Dott. Romolo Dell'Acqua

VISTI

- lo Statuto dell'Ente
- il D.Lgs. N. 165/2001 e s.m.i;
- il D.Lgs n.118/2011 modificato ed integrato dal D.Lgs n.126/2014
- Il Regolamento di contabilità in atto vigente, approvato con Delibera n. 47 del 09.09.2016;
- Il D.D.G. n° 368 del 20.03.2019 con il quale viene approvato il Bilancio 2019/2021;
- la nota n. 63655 del 19/12/2019 della Regione Siciliana di autorizzazione alla gestione provvisoria di bilancio per l'esercizio 2020, sino al 30 aprile 2020;
- La Delibera n. 86 del 23/12/2019 di approvazione della gestione provvisoria fino al 30/4/2020

Delibera

1. L'impignorabilità delle somme di cui al c/c 0651322872, in essere presso la Banca Agricola Popolare di Ragusa, sede di Messina, destinato esclusivamente alla gestione della spesa corrente dell'Ente;
2. L'impignorabilità dei conti correnti in essere presso la Banca Agricola Popolare di Ragusa, sede di Messina, e presso Poste Italiane S.p.A., come meglio sopra specificati, conseguente alla esclusività della destinazione degli stessi per la realizzazione delle opere pubbliche;

3. Di notificare il presente atto al tesoriere Banca Agricola Popolare di Ragusa S.p.A., alle Poste Italiane S.p.A. Direzione Generale Sicilia, alla Banca d'Italia, all'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità della Regione Sicilia.

Il Direttore Generale
F.to Dott.ssa Maria Grazia Giacobbe

Il Commissario Straordinario
F.to Ing. Leonardo Santoro